

IL TRIS DI SCHERMO SONORO

HEMINGWAY, CEDERNA E LA ZERORCHESTRA SUL PALCO

Muto il cinema non lo è mai stato. I film delle origini comunicavano tramite la musica, soprattutto del piano, che è stato punto di riferimento delle prime colonne sonore. Poi il tutto si è evoluto sino a raggiungere la completezza di suoni di un'orchestra.

Da questa consapevolezza e da una scelta evolutiva spiccatamente jazzistica nacque 10 anni fa Schermo Sonoro, una delle iniziative più impegnative di Cinemazero. Nel corso degli anni, la manifestazione si è spostata verso l'eclettismo, raccogliendo proposte che spaziano dalla musica etnica a quella tradizionale, dalla fusion al rock. Quella di quest'anno è una rassegna un po' particolare. Due delle tre proposte in cartellone scivolano nella rappresentazione teatrale mettendo insieme, musica, parole e immagini. C'è poi la scelta di spettacoli minimali, dove protagonista oltre all'immagine è anche la voce, che necessitano di spazi raccolti (e cosa c'è di meglio dell'ex Convento di San Francesco?). Inoltre, per la prima volta, in agosto Zerorchestra si esibirà nella splendida piazzetta San Marco in uno spettacolo - possibile grazie alla sensibilità del Comune - a ingresso gratuito. Una festa di suoni e risate, in uno degli spazi più amati e suggestivi della città. Tre appuntamenti

per tre situazioni musicali che coniugano stili musicali e cinematografici completamente diversi.

Ma ecco il programma. La nuova edizione comincia con una produzione di Cinemazero, in collaborazione con la Cineteca del Friuli e il Comune - Biblioteca Civica di Lignano.

Lo spettacolo proposto, martedì alla 21, vedrà protagonista Ernest Hemingway. Il celebre e tormentato scrittore americano sarà celebrato attraverso il suo passaggio in Italia nel corso della Grande Guerra. Massimo Somaglino e Glauco Venier, rispettivamente voce recitante e creatore di sugge-

stioni musicali, seguendo un percorso cinematografico e letterario ripercorreranno il Friuli e il rapporto di Hemingway con questa terra durante il conflitto. Foto inedite provenienti dall'Archivio della Biblioteca di Lignano, rare immagini d'epoca, musica dal vivo e letture tratte dai diari e

dai romanzi saranno il canovaccio su cui si comporrà la serata.

Simile nello svolgimento, ma diverso nei contenuti, sarà invece l'appuntamento con Giuseppe Cederna, il 25 luglio, autore del Giro del mondo in 77 minuti. A partire da un film muto del 1925, un documentario di viaggio di Angelo Dovetti restaurato dalla Cineteca Italiana, Giuseppe Cederna, con la complicità musicale di Umberto Petrin e Alessandro Picci, ha inventato una performance dal vivo per immagini, voce e musica. La pellicola restaurata propone un viaggio in nave da Genova a Sidney. I testi sono storie e frammenti di scrittori, poeti e viaggiatori: da Conrad a Stevenson, da Buzzati a Benni. Non poteva poi mancare, è ormai tradizione, l'appuntamento estivo (8 agosto) con Zerorchestra, l'ensemble nato su iniziativa di Cinemazero, che propone in chiusura di manifestazione, tre film che non mancheranno di suscitare grandi risate: "The high sign" con Buster Keaton, "Two tars" con Stan Laurel e Oliver Hardy, "The immigrant" con Charlie Chaplin. Romano Todesco, Saverio Tascia e Didier Ortolan si sono assunti il compito di comporre le musiche per altre tre delle loro straordinarie two-reels. Per i primi due spettacoli il biglietto è di 7 euro per l'intero e di 5 per il ridotto.

Domenica 7 luglio 2002